



Unione dei Comuni montani della Presila Catanzarese
Fossato Serralta – Gimigliano - Pentone

Comune di Pentone (CZ)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
PER IL PERIODO 2023-2025
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

Giovanni Minniti

INDICE

Premessa introduttiva	3
Verifiche ed informazioni preliminari	3
Bilancio di previsione 2023-2025 ed equilibri finanziari	4
Verifica, attendibilità e congruità delle previsioni	7
Spese in conto capitale	9
Fondi e accantonamenti	9
Indebitamento	11
Organismi partecipati	12
Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	12
Conclusioni	13

Premessa introduttiva

Il sottoscritto Giovanni Minniti, nominato **Revisore dei conti dell'Unione dei Comuni montani della Presila Catanzarese per il triennio 1° febbraio 2023 – 31 gennaio 2026**, con deliberazione dell'Organo consiliare dell'Unione 30 gennaio 2023, n. 2, nelle sue funzioni di Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Pentone,

Ricevuta, in data 18 aprile 2023, la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2023-2025, approvati dalla Giunta comunale con la deliberazione 11 aprile 2023, n. 30, corredati degli allegati previsti dalla vigente normativa e necessari per il controllo;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", ed, in particolare le disposizioni della Parte II – Ordinamento finanziario e contabile;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", ed, in particolare, l'"*Allegato 4/1 - Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*" e l'"*Allegato 4/2 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare 30 novembre 2015, n. 20;
- il documento unico di programmazione economica (DUP) per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione 15 giugno 2022, n. 10, con le relative variazioni per come nel seguito enunciate.
- il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022-2024, approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione 15 giugno 2022, n. 11, come assestato con le variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2022;
- il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021, approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione 21 aprile 2022, n. 2.
- i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Responsabile dell'Area Amministrativa/Contabile, ai sensi dell'articolo 49, primo comma, TUEL, in data 18 aprile 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2023-2025;

al fine di poter esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 239, comma primo, lettera b) TUEL, un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, ha effettuato le verifiche le cui risultanze vengono riportate nell'immediato seguito.

Verifiche ed informazioni preliminari

Il Comune di Pentone alla data del 1° gennaio 2023 registra una popolazione di n. 1.887 abitanti, di cui n. 979 femmine e n. 908 maschi (Fonte: ISTAT).

Il Revisore dei conti ha verificato che:

- l'Ente non è in disavanzo, in regime di dissesto finanziario né di piano di riequilibrio;
- il Comune ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 entro il termine di cui all'articolo 175, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., con la deliberazione 28 novembre 2022, n. 19;
- che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'articolo 11, comma terzo, del decreto

legislativo n. 118/2011; al punto 9.3 dell'Allegato 4/1 - *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* al decreto appena citato, lettere g) ed h), ed all'articolo 172 TUEL;

- in particolare la nota integrativa allegata al bilancio di previsione è stata elaborata secondo le indicazioni di cui all'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo n. 118/2011;
- ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025 e per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'Allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011;
- ha gestito in esercizio provvisorio;
- l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) senza rilievi e/o errori bloccanti;
- l'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario;
- nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 86.138,41 dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, essendo stati allegati alla proposta di bilancio di previsione in esame i prospetti A1 e A2.

Bilancio di previsione 2023-2025 ed equilibri finanziari

Gestione dell'esercizio 2022

Il Consiglio comunale ha approvato la proposta di rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 con la deliberazione 21 aprile 2022, n. 2.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio così distinto ai sensi dell'articolo 187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 720.943,52
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 168.196,09
b) Fondi accantonati	€ 530.042,07
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 22.705,36
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 720.943,52

di cui applicato all'esercizio 2022 per un totale di euro 86.138,41, così dettagliato: utilizzo parte accantonata euro 15.735,17; utilizzo parte vincolata euro 70.403,24.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, rilasciando il parere di cui al verbale 23 giugno 2022, n. 7.

Il saldo di cassa dell'Ente al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 351.883,41, di cui euro 243.646,89 vincolata, come risulta dal relativo prospetto prodotto dal Tesoriere (erroneamente nel verbale n. 17/2023 è stato indicato l'importo di euro 148.211,13).

Il Revisore dei conti ha verificato, inoltre, che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 TUEL;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 86.138,41	€ 206.979,45		
Fondo pluriennale vincolato	€ 494.325,76	€ 221.638,96	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 961.022,00	€ 955.911,00	€ 955.911,00	€ 955.911,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 618.117,08	€ 325.655,94	€ 146.112,00	€ 139.140,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 230.125,27	€ 202.111,00	€ 190.337,00	€ 190.337,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.652.728,28	€ 2.577.713,42	€ 146.607,00	€ 96.607,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 51.560,24	€ 2.218,98	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 5.067.000,00	€ 5.067.000,00	€ 5.067.000,00	€ 5.067.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 12.191.017,04	€ 11.589.228,75	€ 8.535.967,00	€ 8.478.995,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.022.679,35	€ 1.751.942,57	€ 1.275.820,00	€ 1.265.022,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.993.054,79	€ 2.658.789,18	€ 78.000,00	€ 28.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 78.283,00	€ 81.497,00	€ 85.147,00	€ 88.973,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.067.000,00	€ 5.067.000,00	€ 5.067.000,00	€ 5.067.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 12.191.017,14	€ 11.589.228,75	€ 8.535.967,00	€ 8.478.995,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del Fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2023, è stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 221.638,96
FPV di parte corrente applicato	€ 74.175,18
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 147.463,78
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 12.177,44
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 45.966,19
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 16.031,55
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 74.175,18
Entrata in conto capitale	€ 147.463,78
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 147.463,78
TOTALE	€ 221.638,96

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		351.883,41			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	74.175,18	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.727.099,74	1.483.677,94	1.292.360,00	1.285.388,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	149.812,07	71.607,00	71.607,00	71.607,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.945.510,50	1.751.942,57	1.275.820,00	1.265.022,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	64.159,13	64.159,13	64.159,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	81.497,00	81.497,00	85.147,00	88.973,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		201.787,72	-203.979,45	3.000,00	3.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	206.979,45	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		198.787,72	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	147.463,78	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.547.266,09	2.609.932,40	176.607,00	126.607,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	149.812,07	71.607,00	71.607,00	71.607,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	109.330,96	30.000,00	30.000,00	30.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.419.605,11	2.658.789,18	78.000,00	28.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-128.482,05	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	109.330,96	30.000,00	30.000,00	30.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		149.636,63	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	206.979,45		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-206.979,45	0,00	0,00
<small>C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.</small>					
<small>E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.</small>					
<small>S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.</small>					
<small>S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.</small>					
<small>T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.</small>					
<small>X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.</small>					
<small>X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.</small>					
<small>Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.</small>					
<small>(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.</small>					
<small>(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito</small>					
<small>(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.</small>					
<small>(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi</small>					

L'importo di euro 3.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da proventi concessioni cimiteriali.

L'equilibrio finale in termini di competenza finanziaria è pari a zero ed il saldo di cassa positivo garantisce il rispetto del dell'articolo162, comma 6, TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata è in linea con il *trend* della riscossione, tenuto conto di quanto accantonato al Fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state computate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 1, comma 866, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dall'articolo 11-bis, comma 4, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135.

Il Revisore dei conti ritiene, in definitiva, che le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese, comprendendo il fondo iniziale di cassa la cassa vincolata per euro 243.646,89.

Verifica, attendibilità e congruità delle previsioni

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione.

L'Organo di revisione ha espresso parere:

- sul Documento unico di programmazione (DUP), attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità (Verbale 1° agosto 2022, n. 9);
- sulla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità (Verbale 5 aprile 2023, n. 11).

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Addizionale Comunale all'IRPEF

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente intende applicare, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nella misura dello 0,6 per cento;
- le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 dell'Allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta municipale propria (IMU), di cui si propone l'approvazione delle aliquote dello 0,40 (Abitazione principale categorie A/1, A/8 ed A/9), 0,10 (Fabbricati rurali ad uso strumentale) e 1,04 (Immobili diversi) per cento, è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 145.722,50	€ 142.000,00	€ 142.000,00	€ 142.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 213.692,08	€ 213.693,00	€ 213.693,00	€ 213.693,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 43.828,43	€ 43.657,48	€ 43.657,48	€ 43.657,48
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI – determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento – la somma di euro 213.693,00, è stata prevista per l'esercizio 2023 in sostanziale coincidenza rispetto alle previsioni definitive 2022.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) per il triennio 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), con a deliberazione consiliare 21 aprile 2022, n. 4.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 61.783,00		€ 1.000,00	€ 241,90	€ 1.000,00	€ 241,90	€ 1.000,00	€ 241,90
Recupero evasione TASI	€ 8.368,00							
Recupero evasione TARI	€ 2.738,96	€ 682,93	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Si ritiene congrua la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	21.198,00	9.424,00	9.424,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare) Sovracanone derivazione acqua	18.292,00	18.292,00	18.292,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	39.490,00	27.716,00	27.716,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 56.245,00	€ 55.645,00	€ 55.645,00	€ 55.645,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 37.000,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 21.203,48	€ 20.259,75	€ 20.259,75	€ 20.259,75
Percentuale fondo (%)	22,74%	24,08%	24,08%	24,08%

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 5.682,47	€ 7.829,54	€ 4.100,00		€ 4.100,00		€ 4.100,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 12.329,26	€ -	€ 12.329,26
2022 (assestato o rendiconto)	€ 3.710,56	€ -	€ 3.710,56
2023	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
2024	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
2025	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00

L'Ente ha rispettato in sede previsionale i vincoli di destinazione previsti dall'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e ss-mm.ii., e dalle successive norme derogatorie.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 2.658.789,18;
- per il 2024 ad euro 78.000,00;
- per il 2025 ad euro 28.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le opere di importo superiore a 100.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici;
- la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici;

- ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'articolo 23, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Fondi e accantonamenti

Fondo di riserva

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, che rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità armonizzato, ammonta a:

anno 2023 – euro 8.700,00, pari allo 0,49 per cento delle spese correnti;

anno 2024 - euro 8.700,00, pari allo 0,68 per cento delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.700,00, pari allo 0,69 per cento delle spese correnti.

Fondo di riserva di cassa

Il Revisore dei conti ha verificato che:

- il Comune ha stanziato, nel programma 1 della missione 20, il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 11.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2-quater, TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo ed, inoltre, che:

- nel programma 2 della missione 20 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di euro 64.159,13 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;

- gli importi di cui sopra corrispondono con quanto riportano nella colonna c dell'Allegato c;

- l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario, calcolando la media semplice ed avvalendosi della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet;

- l'Ente si è, infine, avvalso della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 64.159,13	€ 64.159,13	€ 64.159,13

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.103,00		€ 1.198,00		€ 1.198,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 15.130,22					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Ente – a differenza di quanto avvenuto nel Rendiconto della gestione 2022 dove è stato iscritto nel risultato di amministrazione un accantonamento pari a euro 19.401,67 – non ha accantonato in via previsionale ulteriori risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente, a norma dell'articolo 1, commi 859, 860, 861, 862 e 863, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha effettuato – nel programma 3 della missione 20 – l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali per euro 15.130,22. con la deliberazione della Giunta comunale 28 febbraio 2023, n. 19, avente ad oggetto "VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI PER L'ESERCIZIO 2023, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 862, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145".

L'Organo di revisione ha verificato, inoltre, che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili;
- non ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Indebitamento

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 202 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

L'Organo di revisione ha verificato, inoltre, che, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, sono stati rispettate le condizioni di cui all'articolo 203 TUEL.

11

Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.046.661,74	1.104.688,17	1.026.675,33	945.178,84	860.031,85
Nuovi prestiti (+)	125.102,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	67.076,07	78.012,84	81.496,49	85.146,99	88.972,46
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.104.688,17	1.026.675,33	945.178,84	860.031,85	771.059,39
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, per gli anni 2023, 2024 e 2025, è compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 TUEL, rispettandosi le disposizioni di cui all'articolo 203 del medesimo decreto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	48.177,29	46.330,96	42.847,31	39.196,81	35.371,34
Quota capitale	67.076,07	78.012,84	81.496,49	85.146,99	88.972,46
Totale fine anno	115.253,36	124.343,80	124.343,80	124.343,80	124.343,80

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari, rispettivamente, a 42.847,31, 39.196,81 e 35.371,34 euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile dell'Area Economica/Finanziaria degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 TUEL, come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	48.177,29	46.330,96	42.847,31	39.196,81	35.371,34
entrate correnti	1.426.064,43	1.486.155,04	1.483.677,94	1.292.360,00	1.285.388,00
% su entrate correnti	3,38%	3,12%	2,89%	3,03%	2,75%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti, non avendo prestato garanzie principali e sussidiarie.

Organismi partecipati

Il Comune di Pentone partecipa, oltre che all'Unione dei Comuni montani della Presila Catanzarese, ai seguenti Organismi partecipati: Asmenet Calabria S.C.a.r.l. – G.A.L. dei Due Mari S.C..

Tali Società hanno approvato i bilanci d'esercizio alla data del 31 dicembre 2021 con un risultato economico positivo.

L'Ente ha provveduto in data 28 novembre 2022 (deliberazione consiliare n. 21) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, approvando la relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione alla data del 31 dicembre 2019.

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Il Comune di Pentone, alla data odierna, non si è dotato di soluzioni organizzative adeguate per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, non avendo potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari emanate in materia dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza alla data di redazione del presente parere, come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Interventi "sport e inclusione sociale" - MSC2 - Investimento 3.1 (PNRR)	Interventi da attivare	5	2	3.1	Dipartimento per lo Sport	31/01/2026	28.500,00	28.500,00
Interventi efficient. energetico e sviluppo territoriale sostenibile finanziati con contributo statale - L. 160/2019 (ANNO 2023) - M2C4	Interventi da attivare	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	31/01/2026	50.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR;
- ha predisposto appositi capitoli (ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, decreto ministeriale 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa;
- ha rispettato le regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Conclusioni

Quanto sopra premesso e considerato,

Richiamate le relative disposizioni del TUEL ed, in particolare, l'articolo 239, comma primo, lettera b), numero 2);

Tenuto conto dei pareri espressi sul DUP e sulla relativa Nota di aggiornamento, delle risultanze del bilancio di previsione assestato dell'esercizio precedente nonché della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è stato redatto nell'osservanza della vigente normativa in materia nonché dei principi previsti dall'articolo 162 TUEL e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al decreto legislativo n. 118/2011;

Rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

l'Organo di revisione:

- esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e sui documenti allegati;
- raccomanda ai competenti Uffici del Comune il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di cui trattasi entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dall'articolo 9, comma 1-*quinquies*, del decreto-legge 2016, n. 113, non sarà tra l'altro possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

IL REVISORE DEI CONTI

Giovanni Minniti

